

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali della REGIONE LIGURIA (art.8 D.L.vo 173/98)

DATI RELATIVI AL SOGGETTO PROMOTORE

DENOMINAZIONE, **Florcoop Sanremo SCA**

UFFICIO

REFERENTE E/O COMPILATORE DELLA SCHEDA, **Gianluca Vinci**

INDIRIZZO POSTALE, **Regione Periane n. 248 – 18018 Taggia (IM)**

TELEFONO, **+39 0184 51650**

FAX

E-MAIL, g.vinci@florcoop.it SITO INTERNET, <https://florcoop.it/> n

MODIFICA

INSERIMENTO

In caso di modifica è sufficiente compilare solo la parte relativa all'integrazione o alla modifica richiesta

1. CATEGORIA DEL PRODOTTO	Floricoltura
---------------------------	--------------

2. NOME DEL PRODOTTO	<i>Retama monosperma</i> (fam. Fabaceae, gen. <i>Retama</i>)
----------------------	---

Sinonimi	<i>Genista monosperma</i> , <i>Lygos monosperma</i> , <i>Spartium monospermum</i>
----------	---

Termini dialettali	Ginestra bianca
--------------------	-----------------

3.TERRITORIO INTERESSATO ALLA
PRODUZIONE

Imperiese: Bordighera, Ventimiglia, Vallebona, San Biagio della Cima, Ospedaletti, Sanremo, Seborga, Soldano, Camporosso, Riva ligure, Santo Stefano al Mare.

4. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO (forma, colore, aspetto e dimensioni, caratteristiche organolettiche, caratteristiche chimico fisiche, descrizione del confezionamento)

Fronda fiorita recisa. La ginestra bianca in particolare è una specie eliofila e termofila e si differenzia per il colore bianco del fiore papilionaceo. La pianta è un arbusto di un'altezza variabile (1-3 m) con rami esili e flessuosi, corteccia di color verde oliva con incisioni bianche. Le foglie sono piccole, lineari ed effimere caduche e i fiori bianchi molto profumati possono presentare macchie di colore rosa/rosso sul vessillo. Il calice è verde o rosso/marrone. La corolla è costituita da un'ampio vessillo e una stretta carena; androceo e

gineceo non sono visibili. Il seme è un legume obovoide di piccole dimensioni contenente generalmente un solo seme. Per maggiori dettagli, vedi scheda descrittore e schede sintetiche.

Confezionamento: viene effettuato in mazzi da 400 grammi con le seguenti classi merceologiche: extra (steli perfetti anche in lunghezza), prima (steli con imperfezioni e/o spuntati, circa 4), seconda (steli corti e spuntati). Idem per la ginestra colorata.

5. DESCRIZIONE DELLA METODICA DI LAVORAZIONE

Le principali varietà permettono, in una stagione caratterizzata da un clima normale, di avvicinare le fioriture e soddisfare un periodo di produzione che va da ottobre a inizio aprile, ci riferiamo in modo particolare a: la "Gabriella", precoce (fioritura ottobre-novembre), la Sanbiagina medio-precoce (fioritura novembre-dicembre) e la "Seborghina", tardiva (fioritura febbraio-marzo). Nel panorama delle varietà presenti, oltre all'epoca di fioritura, vi sono caratteristiche che determinano differenze in base a: dimensione e colore del calice, resistenza al freddo, capacità di assorbimento di sostanze coloranti (per il prodotto venduto con fiore non bianco), portamento, crescita e vigore vegetativo.

6. MATERIALI, ATTREZZATURE SPECIFICHE UTILIZZATI PER LA PREPARAZIONE, IL CONFEZIONAMENTO O L'IMBALLAGGIO

La ginestra può essere commercializzata anche colorata nelle seguenti tonalità: arancio, giallo, rosa, milka, lilla, blu, rosso e verde in base alle richieste. Al mattino si raccoglie la ginestra bianca (intorno alle 12), si prepara la soluzione contenente anilina nelle diverse tonalità, alle 18 circa si mette nei secchi ad assorbire per circa 12-14 ore. Una volta stabilizzato il colore vengono fatti i mazzi come per la bianca.

7. DESCRIZIONE DEI LOCALI DI LAVORAZIONE, CONSERVAZIONE E STAGIONATURA

Il confezionamento viene fatto in un locale magazzino dotato di cella frigo

8. STORIA ACCERTATA

La ginestra ha origini orientali ma si è diffusa allo stato selvatico lungo le coste del Mediterraneo, dove si presenta come caratteristica della flora spontanea del territorio. La ginestra bianca in particolare è una specie eliofila e termofila e si differenzia per il colore bianco del fiore papilionaceo. La ginestra viene coltivata per fronda fiorita recisa e già il Pignatti riporta nelle schede di riconoscimento che la specie viene coltivata in Riviera come ornamentale e si è naturalizzata nella provincia di Ventimiglia. La coltivazione nella Riviera Ligure come fiore reciso ha avuto inizio nel XX secolo. Fino agli anni 50' del novecento la sua coltivazione è rimasta marginale, successivamente, i floricoltori liguri hanno selezionato alcune varietà con caratteristiche agronomiche e commerciali di pregio ed oramai la ginestra bianca è diventata una fronda fiorita tra le più importanti dell'economia della Riviera di Ponente. Le varietà si differenziano per dimensioni del fiore, durata di conservazione e soprattutto per periodo di fioritura compreso tra ottobre e aprile a seconda delle varietà, le più importanti sono: 'Gabriele' (o 'Gabriella'), 'Sanbiagina', 'Seborghina' e 'Baboira'.